



# **COMUNE DI RIBERA**

Provincia di Agrigento

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 302 del 06/08/2014**

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**OGGETTO: Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà relative alle pratiche di competenza del Servizio SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sei del mese di agosto, alle ore 12,30 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	<b>PACE CARMELO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
2	<b>CAICO DAVIDE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>X</b>	
3	<b>BONAFEDE AMABILE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
4	<b>PEDALINO TOMMASO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
5	<b>SPATARO GIUSEPPINA</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
		<i>N. presenti</i>	<b>4</b>	<b>1</b>

Presiede la seduta il Sig. Carmelo Pace, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Calogero Maggio, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.



## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Sic/Suap geom. Luigi Marino, avente per oggetto: **Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà relative alle pratiche di competenza del Servizio SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive.**

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, a firma del Dirigente del 3° Settore per la regolarità tecnica e contabile.

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

Settore: 3°

Servizio: SIC

Inserita nella deliberazione della Giunta

Municipale n. del 06 AGO. 2014

302

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO</b>	Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà relative alle pratiche di competenza del Servizio SUAP -Sportello Unico delle Attività Produttive
----------------	---

Il sottoscritto geom. Luigi Marino, responsabile del servizio informatico comunale, nel rispetto delle direttive del Sindaco,

### **Premesso:**

che il Servizio SUAP del Comune di Ribera è deputato a ricevere, da parte dell'utenza, un numero estremamente consistente di dichiarazioni sostitutive sia di certificazioni che di atti di notorietà, dovendo esso istruire le pratiche inerenti le attività economiche il cui esercizio è assoggettato a titolo abilitativo comunale (come ad esempio: commercio in sede fissa, commercio su area pubblica, forme speciali di vendita, vendita di stampa, distributori di carburante, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, agriturismi, attività di artigianato di servizio alla persona come ad es. estetista e/o acconciatore, agenzie di affari, noleggi senza conducente, noleggio con conducente, taxi, locali di pubblico spettacolo, studi medici e strutture sanitarie);

**Considerato** che l'Ufficio medesimo non è in grado di poter procedere ad effettuare controlli su tutte le dichiarazioni sostitutive ricevute (escludendo in ogni caso dai controlli le autodichiarazioni contenute nelle pratiche di competenza diretta di altri enti o uffici – come ad esempio procedimenti edilizi, procedimenti ambientali, di sicurezza- i quali cureranno autonomamente tale controllo) pena il rischio se non della paralisi della propria attività, quanto meno di un forte rallentamento della stessa, con inevitabili ripercussioni sulla efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

**Visti** gli articoli 71 e 72 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, che, in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n° 445/2000 e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuano, e rendono note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;



**Richiamata** la circolare ministeriale del Dip. Funzione Pubblica n. 8/99 del 22/10/1999 con la quale si forniscono indicazioni alle pubbliche amministrazioni per favorire il corretto svolgimento delle procedure di controllo della veridicità della autocertificazioni;

**Visto** in particolare che la citata circolare stabilisce che le amministrazioni procedenti devono stabilire delle modalità e criteri attraverso cui effettuare i controlli privilegiando la tempestività nel sistema dei controlli rispetto alla estensione dei casi da controllare e dando facoltà di autodeterminare la percentuale dei casi di autocertificazione da verificare a campione anche in relazione alla rilevanza degli effetti prodotti;

**Considerato** che la crescente semplificazione nell'avvio delle attività economiche ha ridotto i casi in cui è necessario richiedere una autorizzazione limitando i casi a quelle fattispecie in cui si rilevino "motivi imperativi di interesse generale", così come prevede l'art. 14 del D.Lgs. 59/2010 mentre la maggior parte delle attività che necessitano di un titolo abilitativo è soggetta a segnalazione certificata ai sensi dell'art. 19 della L. 241/19 con cui l'imprenditore può attestare, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445, relativi alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale;

**Dato atto** che è necessario provvedere tempestivamente ai controlli sulle SCIA in relazione ai termini previsti dall'art. 19 della L. 241/90 per il controllo indiretto tramite richiesta di verifica alle amministrazioni o uffici comunali certificanti (che rappresentano la quasi totalità dei controlli effettuabili) delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) in quanto si prevede il termine di 60 giorni a partire dalla presentazione della SCIA per l'adozione, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa; oltre tali termini, e salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, l'amministrazione può intervenire solo in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci oppure in caso di pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;

**Visto** il D.L. 09/02/2012, n. 5 (convertito dalla L. 35/2012) ed in particolare il comma 4 dell'art. 14 che riporta i seguenti principi e criteri direttivi, cui gli enti locali devono conformare le attività di controllo di loro competenza ai sensi del comma. 5 del medesimo art. 14:

**Visto** il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare i gli articoli 25 e 35;

**Visto** il documento recante le "Linee guida in materia di controlli" approvato ai sensi dell'art. 14, co. 5 del citato D.L. 5/2012 dalla Conferenza unificata in data 24/01/2013;

**Ritenuto** che il controllo sull'attività deve essere programmato stabilendo dei criteri ;

**Visto** il documento informativo sui controlli alle imprese operanti nel territorio comunale ai sensi dell'art.25 del D.lgs 33/2012 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni" redatto dal Sportello Unico per le Attività Produttive che fa parte integrante della presente deliberazione;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 6 del 16.01.2014 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione esercizio anno 2013, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2013/2015;

**Visto** il vigente O.R.E.L. ed il relativo regolamento d'esecuzione;

**Visto** il T.U.E.L. 267/2000;

## PROPONE

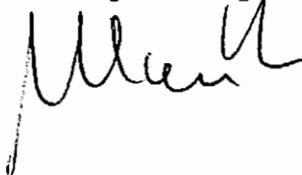
- **Approvare** il documento informativo sui controlli alle imprese operanti nel territorio comunale ai sensi dell'art.25 del D.lgs 33/2012 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche



amministrazioni" redatto dal Sportello Unico per le Attività Produttive che fa parte integrante della presente deliberazione;

- **incaricare** il Dirigente del 3° settore ed il responsabile del servizio informatico comunale di all'adozione di tutti gli altri atti consequenziali alla presente;
- **dichiarare** la seguente deliberazione, urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44/91;
- **pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune.

Il Responsabile del servizio Sic/Suap  
geom. Luigi Marino



---

---

## P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Ribera, 27-06-2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N.3  
(Dott. Raffaele Gallo)



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Ribera, 27-06-2016

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA  
(Dott. Raffaele Gallo)





# COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

3° SETTORE SERVIZI FINANZIARI E SUAP

Sportello Unico per le Attività Produttive

**DOCUMENTO INFORMATIVO SUI CONTROLLI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.lgs. 33/2012 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".**

Il responsabile dello Suap  
Geom. Luigi Marino





## 1. Premesse

### 1.1. Obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 25 del D.lgs n. 33 del 2013

Il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 contenente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede, all'art.25, "Obblighi di pubblicazione concernenti i controlli sulle imprese", ed in particolare:

le pubbliche amministrazioni, in modo dettagliato e facilmente comprensibile, pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul sito: [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it):

a) l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento;

b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.

### 1.2. Funzioni dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Il D.P.R n. 160 del 2010 con il quale è stato emanato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ha individuato, all'art.2, il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Il comma 2, dell'art. citato prevede che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati siano presentati esclusivamente in modalità telematica al SUAP competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto; Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento.

In materia ambientale l'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011 n. 227, recante semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese prevede che esse presentino le istanze segnalazioni, unicamente al SUAP, e per via telematica.

Il D.P.R. 160/2010, recepito in Sicilia con l'art. 10 della L. regionale n. 5 del 5 aprile 2011 prevede, per l'avvio di attività d'impresa, un procedimento automatizzato, attivabile con SCIA ai sensi dell'art. 19 della L.n. 241 del 1990 (Segnalazione certificata di inizio attività SCIA), come sostituito dall'art. 49, comma 4-bis, legge n. 122 del 2010 e recepito in Sicilia con l'art. 6 della L. regionale n. 5 del 5 aprile 2011 ed un procedimento ordinario.

## 2. Disciplina dei controlli del SUAP del Comune di Ribera

### 2.1 - Principi e linee guida

Il SUAP del Comune di Ribera effettua le attività di controllo di propria competenza sulle autodichiarazioni presentate dalle imprese nell'ambito dei procedimenti amministrativi inerenti i titoli abilitativi necessari per lo svolgimento delle loro attività imprenditoriali e che si possono elencare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nelle seguenti tipologie: commercio in sede fissa, commercio su area pubblica, forme speciali di vendita, vendita di stampa, distributori di carburante, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, agriturismi, attività di artigianato di servizio alla persona come ad es. estetista e/o acconciatore, agenzie di affari, noleggi senza conducente, noleggio con conducente, studi medici e strutture sanitarie, etc...;

### 2.2 - Tipologia di controlli

Il Controllo è l'attività finalizzata a verificare la corrispondenza tra informazioni rese da un soggetto ed altre informazioni in possesso della stessa Amministrazione procedente o di altre Pubbliche Amministrazioni.

Le definizioni delle tipologie di controllo sono le seguenti:

1. **Controllo formale:** verifica della completezza delle dichiarazioni rese, correttezza formale della sottoscrizione e della presentazione, presenza degli allegati obbligatori;
2. **Controllo documentale:** verifica delle dichiarazioni rese tramite richiesta di accertamento effettuata presso gli Enti terzi e Uffici comunali detentori delle informazioni necessarie;
3. **Controllo puntuale:** controllo documentale su tutte le pratiche di una certa tipologia meglio indicata successivamente, in riferimento alle autocertificazioni ivi rese, cd. "controllo a tappeto";
4. **Controllo a campione:** controllo da effettuarsi solo sulle autocertificazioni rese nelle pratiche estratte a campione.

### 2.3 – Modalità di effettuazione dei controlli

Le modalità di effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni prodotte nell'ambito dei procedimenti di competenza del Servizio Suap, elencati al precedente punto 2.1 sono le seguenti:

**A)** sottoporre a **controllo puntuale formale** tutte le pratiche pervenute mediante verifica di quanto segue:

- 1) trasmissione tramite protocollo generale mezzo cartaceo o telematico;
- 2) utilizzo modello versione attuale;
- 3) compilazione di tutte le sezioni obbligatorie;
- 4) presenza allegati obbligatori e/o richiamati nel modello.

**B)** sottoporre a **controllo puntuale documentale** le autodichiarazioni contenute nelle istanze dei procedimenti di attività produttive (DPR 160/2010 artt. 7, 8 – edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, antincendio, beni culturali, sicurezza sui luoghi di lavoro, genio civile, ecc.) e in materia ambientale (A.U.A.) ad eccezione dei procedimenti di cui al successivo punto C;

**C)** sottoporre a **controllo a campione documentale** le dichiarazioni sostitutive relative a:

1. SCIA attività commerciali, artigianali ed economiche in genere, comunicazioni di avvio di attività, subingresso, modifiche soggettive, modifiche di attività, modifiche ai locali;
2. Istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico collegate alla installazione di attrezzature per gli esercizi commerciali;

**nelle seguenti percentuali di estrazione:**

- **nella misura percentuale del 10%** del totale delle pratiche delle SCIA e comunicazioni di **avvio attività** e al **subingresso** nelle materie commercio settore non alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, attività di artigianato alla persona come ad es. estetista e/o acconciatore, agenzie d'affari, sale giochi;

- **nella misura percentuale del 5%** del totale delle pratiche delle SCIA e comunicazioni di **variazioni soggettive, di attività e di locali** per le attività soggette a titolo abilitativo comunale come ad esempio esercizi di vendita al dettaglio, forme speciali di vendita, distributori di carburante, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, agriturismi, attività di artigianato di servizio alla persona come ad es. estetista e/o acconciatore, agenzie di affari, noleggi senza conducente, noleggio con conducente, taxi, locali di pubblico spettacolo, studi medici e strutture sanitarie, ecc;

**D) Controlli presso la sede dell'impresa**

#### 1. Controlli sistematici

Vengono eseguiti, normalmente tramite organismi esterni, ogni qualvolta siano previsti da specifiche norme di settore prima del rilascio di un provvedimento/abilitativo o a seguito di presentazione di SCIA.

#### 2. Controlli a campione

Il SUAP effettua controllo a campione, ove necessario, presso la sede dell'impresa o in luoghi esterni o diversi dei locali dell'impresa avvalendosi del corpo di Polizia Municipale e sulla base dei principi e criteri indicati al punto 2.3 lett. C.

L'effettuazione dei controlli a campione non impedisce che altre pratiche, in particolare ipotesi possono comunque essere sottoposte a verifica nei seguenti casi:

- Situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese di inattendibilità evidente delle stesse, di imprecisioni e omissioni tali da far supporre che il dichiarante non intenda fornire all'Amministrazione elementi che consentano una corretta

e completa valutazione;

- Le situazioni descritte siano indeterminate e non consentano il loro raffronto con documenti o elementi di riscontro paragonabili.

Si può dare luogo anche a controllo anche su domanda dell'impresa interessata e su segnalazione di organismi e di uffici esterni od interni e di terzi, ancorchè anonima, purchè in tal caso la segnalazione sia dettagliatamente circostanziata e in ogni caso dopo valutazione da parte dell'ufficio preposto.

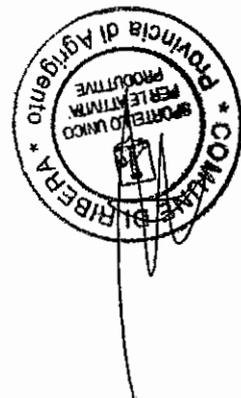
**I controlli a campione saranno effettuati trimestralmente** (nel periodo dal 1 al 15 giorno del mese successivo al trimestre) si procede a sorteggiare con metodo casuale un numero di pratiche pari alle percentuali sopra indicate, tra le pratiche presentate nel trimestre precedente. Alla fine delle operazioni di sorteggio sarà redatto apposito verbale da pubblicare sul sito istituzionale del Comune.

Il Suap deve predisporre un registro informatico per raccogliere dati circa i controlli effettuati di cui sopra che dovrà essere in grado di fornire, direttamente o tramite elaborazione, i seguenti dati:

- numero totale dei controlli effettuati;
- numero percentuale dei certificati, atti e documenti acquisiti direttamente tramite le pubbliche Amministrazioni certificanti;
- numero dei controlli effettuati per conto di altre Amministrazioni e tempi medi di riscontro;

esito dei controlli effettuati con particolare riferimento agli eventuali:

- provvedimenti di revoca di benefici a seguito di false dichiarazioni accertate;
- casi di esclusione dai procedimenti a seguito di false dichiarazioni accertate;
- casi di controllo effettuati per conto di altre Amministrazioni per i quali siano state riscontrate false dichiarazioni.





Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del..D.6.AGD..2014

Votazione.. *Unanime* ..

ora 12,30

Immediata esecutività  si  no

Il Sindaco  
(Carmelo Pace)

Il Segretario  
(Dott. Calogero Maggio)

*[Handwritten signature of Carmelo Pace]*  
\_\_\_\_\_

*[Handwritten signature of Calogero Maggio]*  
\_\_\_\_\_

I Componenti

Firma

BONAFEDE AMABILE

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

CAICO DAVIDE

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

PEDALINO TOMMASO

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

SPATARO GIUSEPPINA

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69 )

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on -line di questo Comune per gg. 15 consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **06 AGO. 2014**

( ) Decorsi 10' giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il giorno \_\_\_\_\_, mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 15 L.R. n. 44/91 s.m.i.

Ribera, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA